



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 159 del 06 DIC. 2016

**OGGETTO:** Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

## IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilasedici il giorno SEI del mese di DICEMBRE,  
alle ore 19,00, nella sede di Palazzo dei Leoni,  
con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativa all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visti** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

1. - per la regolarità tecnica, dal Dirigente p.t. della Direzione proponente;
2. - per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente p.t. della II Direzione – Servizi Finanziari;

## DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria in ogni sua parte.

**DARE ATTO** che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma di legge.



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## Proposta di Decreto Sindacale

della II DIREZIONE

“ *AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI* “

“ *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA* ”

**OGGETTO:** Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007)

**PREMESSO** che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii. prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

**CHE**, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

3. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
4. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
5. dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

**CONSIDERATO** che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

**CHE** il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

**CHE** il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

**CHE** il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.

11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

**CONSIDERATO** che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

**CHE** l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze;

**VISTA** il Decreto del Sindaco Metropolitano n.37 del 20/07/2016 avente per oggetto: "Art. 58 del Decreto Legislativo 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione in Legge 6 Agosto 2008, n. 133 – Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari - Triennio 2016-2017-2018,- da allegare al Bilancio di Previsione 2016.";

**VISTA** la nota Prot. n. 1210/Rag.Gen. del 11/03/2016 con la quale la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

**CHE** a seguito di tale richiesta il Sig. Dirigente della IV Direzione Servizi Tecnici Arch. Vincenzo Gitto, con nota prot. n. 5236/16 del 24/04/2016 ha predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

**VISTA** la nota prot. n.309/Sg del 02/09/2016 con la quale si restituisce alla II Direzione Affari Finanziari e Tributari il Decreto Sindacale avente per oggetto. "Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007) per ulteriori approfondimenti;

**VISTA** la nota prot. n.4003/Rag.Gen. Del 07/09/2016;

**VISTA** la nota prot. n.12259 del 17/11/2016 con la quale il Sig. Dirigente della IV Direzione Servizi Tecnici Arch. Vincenzo Gitto trasmette una dettagliata relazione che, allegata alla presente ne costituisce parte integrante, viene integrata delle previsioni per il contenimento delle spese per il triennio 2016/2018;

**VISTA** la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

**VISTA** la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n.118/2011;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**VISTA** la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

# SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

## DECRETI

**ESAMINARE ed APPROVARE**, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposto dal Sig. Dirigente Arch. Vincenzo Gitto nelle relazioni che, allegate alla presente ne costituiscono parte integrante;

**PUBBLICARE** il presente piano a cura della VII Direzione – Affari Territoriali e Comunitari – “Servizi Informatici” sul sito internet istituzionale dell'Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevedono la pubblicazione con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

**DARE ATTO** che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura del Dirigente interessato nel presente atto deliberativo, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

### SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Piano Triennale 2016/2018;

Nota prot. n.1210/Rag. Gen. Del 11/06/2016 della II Direzione - Servizi Affari Finanziari e Tributari;

Nota prot. n. 5236/16 del 24/04/2016 della IV Direzione Servizi Tecnici;

Nota prot. n.309/Sg del 02/09/2016 della Segreteria Generale;

Nota prot. n.4003/Rag.Gen. Del 07/09/2016 del Servizio Programmazione Finanziaria;

Nota prot. n.12259 del 17/11/2016 della IV Direzione Servizi Tecnici;

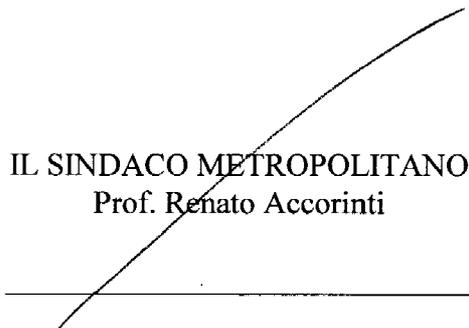
Il Resp. Uff. Bilancio  
Rag. Salvati Concetta



IL DIRIGENTE  
Avv. A. Galabro'



IL SINDACO METROPOLITANO  
Prof. Renato Accorinti



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 29-11-2016

IL DIRIGENTE

Avv. A. Calabro'

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 29-11-2016

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. A. Calabro'

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 29-11-2016

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. A. Calabro'

2° DIR SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 24.11.16 Il Funzionario

Def. Antonino Calabro'

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan

(Prof. Renato Accorinti)

Renato Accorinti

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che il presente decreto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Messina il \_\_\_\_\_, per \_\_\_\_\_ giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

---

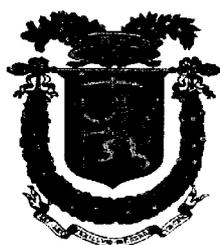
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Stampa illeggibile



***CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA***  
***Ai sensi della L.R. n. 15 del 04/08/15***

***PIANO TRIENNALE***

***per l'individuazione di misure finalizzate al***  
***contenimento delle spese di funzionamento***

*(art. 2 comma 594 e segg. Della Legge 244/07 – art. 8, comma 2,  
D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010)*

***2016 - 2018***

# **Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento**

**2016 - 2018**

## **I N D I C E**

<b>Premessa.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>1.Apparecchiature informatiche.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>2.Servizi Informatici.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3.Telefonia fissa (Uffici, Istituti Scolastici e Mobile) e Connettività.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>4.Immobili di proprietà dell'Ente, sia uffici che abitazioni di servizio.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>5. Autovetture di servizio.....</b>	<b>pag. 8</b>
<b>6. Dismissione Patrimonio Immobiliare.....</b>	<b>pag. 10</b>

## Premessa

L'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia gli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

(Comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Amministrazione aveva già disposto autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa, con primi interventi di razionalizzazione e con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai Servizi Provinciali nonché dei loro costi generali, al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure di contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

**1) Apparecchiature informatiche:** le stazioni di lavoro automatizzate nell'ambito dell'Ente hanno in pratica raggiunto il limite di saturazione. Al contrario, è elevato l'indice di obsolescenza per cui, per sfruttarne le ancorchè residue risorse, bisogna provvedere al potenziamento e/o alla riparazione quando possibile. I nuovi acquisti si prefigurano, pertanto, come sostituzioni di altre unità, privilegiando l'installazione di unità accessorie come stampanti, multifunzione, scanner in condivisione o allacciate alla rete, così da poter essere condivise fra più utenti con notevole risparmio anche sui materiali di consumo. Tutti gli acquisti vengono effettuati facendo ricorso a convenzioni Consip, se attive, o, in alternativa, indirizzandosi sul MEPA.

**2) Servizi Informatici:** di anno in anno occorre acquisire un crescente numero di applicativi specifici per i vari servizi per rispettare le normative. Le relative licenze d'uso sono annualmente esaminate ed eventualmente ricontrattualizzate per ottimizzare il rapporto qualità/costo. Ovviamente anche per il software si fa ricorso al Mepa.

**3) Telefonia fissa (Uffici, Istituti Scolastici e Mobile) e Connettività:** la spesa complessiva negli ultimi anni non ha fatto registrare grandi economie, risultando ormai incompressibile, trattandosi di servizi attuati mediante convenzioni Consip. La connettività, in controtendenza, ha fatto registrare un modesto aumento dei costi a causa dell'adozione della tecnologia della fibra ottica, necessaria ad assicurare una soddisfacente velocità dei flussi di informazioni tra i vari plessi dell'Ente.

<i>Servizio</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Attrezzature Informatiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Servizi Informatici	118.000,00	120.000,00	120.000,00
Telefonia e Connettività	330.000,00	330.000,00	330.000,00

**4) Immobili di proprietà dell'Ente, sia uffici che abitazioni di servizio:** è in atto il processo di razionalizzazione della loro destinazione d'uso; si stanno effettuando trasferimenti di uffici variamente dislocati presso locali disponibili nelle sedi istituzionali principali di *Palazzo degli Uffici* e *Palazzo dei Leoni*, privilegiando così

l'accorpamento degli uffici ai rispettivi Servizi e Direzioni al fine di razionalizzare le sedi di lavoro e attuare un notevole risparmio in termini energetici.

Nell'ottica dell'efficientamento energetico per l'abbattimento dei costi sull'energia elettrica, per la riduzione delle dispersioni termiche di alcuni infissi, ed il mantenimento in esercizio degli impianti di riscaldamento e raffrescamento negli Uffici di proprietà dell'Ente si è quindi proceduto nell'attuare interventi mirati che hanno interessato Palazzo degli Uffici e Palazzo dei Leoni. Si ritiene, dunque, di valutare la possibilità di estendere gli interventi anche negli altri edifici di proprietà dell'Ente, riducendo i costi dell'energia in bolletta, in modo da far rendere al meglio gli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Da una proiezione sul risparmio energetico per l'anno 2016, alla luce dei nuovi interventi effettuati, si può considerare, prendendo come riferimento l'anno 2014 un risparmio in bolletta pari a circa € 30.000,00, ed effettuando una programmazione per i successivi anni, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, il risparmio potrebbe essere ancora più rilevante.

E' opportuno considerare, inoltre, che un buon isolamento termico salvaguarda e migliora il funzionamento degli impianti, in quanto "lavorerebbero meno" riducendo di conseguenza lo spreco di energia elettrica e di gas.

La spesa iniziale di € 25.150,50 IVA compresa è stata quasi completamente ammortizzata nell'anno in esame con un risparmio di € 23.405,56 (bolletta e materiale necessario per la eventuale manutenzione ordinaria).

La politica di accorpamento è stata pensata anche nei plessi adibiti ad attività scolastica, privilegiando ove possibile il trasferimento in locali di proprietà che vengono adattati ad accogliere le nuove funzioni, attuando in pieno la politica di risparmio con la dismissione dei fitti passivi che negli anni immediatamente prima della gestione commissariale gravavano pesantemente sulle casse dell'Ente.

In proseguimento all'attività svolta nel 2015, è stato possibile perseguire l'obiettivo dell'eliminazione degli immobili in locazione, con il trasferimento di alcune istituzioni scolastiche in edifici di proprietà, con il necessario accorpamento, ove possibile, di edifici scolastici appartenenti alla medesima istituzione (es. **Capo d'Orlando**, I.I.S. "L.Piccolo" la cui sezione associata del Liceo Artistico, in località Forno, è stata accorpata alla sezione dell'I.P.A.A., in contrada S. Lucia; **Milazzo**, I.I.S. "Impallomeni" la cui sezione associata del

Liceo classico, dalla sede originaria di via Risorgimento è stata trasferita nell'immobile già sede del liceo scientifico "Meucci" sezione associata della stessa istituzione). Conseguentemente ai predetti accorpamenti e alla disponibilità degli immobili resisi disponibili, è stato possibile il trasferimento delle diverse istituzioni scolastiche (**Capo d'Orlando**, I.I.S. "F.P. Merendino" sezione Economico Finanziario e **Milazzo** - I.I.S. "Guttuso" sezione enogastronomica) la cui locazione ha comportato un'onere passivo per l'Ente pari a € 498.500,00 l'anno.

Risparmio altrettanto consistente è rappresentato dall'utilizzazione degli spazi disponibili nell'edificio di viale G. Motta nel comune di Messina, ove ha sede l'istituto scolastico "Quasimodo", che ha consentito il trasferimento del Conservatorio Musicale "Corelli", con un risparmio sulla pre-esistente locazione di € 239.000,00 l'anno.

Ancora, lo spostamento degli uffici dell'Ente da via san Paolo (ex brefotrofia) ha consentito di destinare un intero piano di una porzione dell'edificio all'Ambito VIII di Messina dell'U.S.R. (ex provveditorato agli studi), che precedentemente occupava un immobile per un canone annuo di € 267.900,00.

Altro caso dove è stato possibile il recupero della struttura polifunzionale di proprietà nel comune di Barcellona P.G. (ex palacultura "B. Cattafi") che con l'esecuzione dei necessari adeguamenti ha consentito il relativo utilizzo con l'eliminazione di quattro locazioni, in distinti edifici a destinazione residenziale, occupate da oltre vent'anni del locale liceo scientifico, con un onere passivo, complessivo, di circa € 190.000,00 annue.

A fronte delle superiori operazioni, ovviamente, si è reso necessario eseguire interventi di adeguamento negli immobili di proprietà, le cui relative spese vengono compensate dalla dismissione delle superiori locazioni e comunque ammortizzate nel breve e medio termine. Il vantaggio di essere state investite risorse economiche sul patrimonio immobiliare dell'ente, ha consentito il mantenimento dello stesso, in alcuni casi, peraltro, il recupero di ambienti inagibili, nonché il conseguente risparmio sulla gestione delle utenze diverse (elettriche, idriche, climatizzazione e telefonia).

Con il prospetto che segue, sinteticamente, viene riportato il raffronto tra il risparmio derivante dalla cessazione delle locazioni (€ **1.195.400,00**) e le spese necessarie per l'adeguamento degli immobili di proprietà, che allo stato attuale ospitano le istituzioni scolastiche provenienti dalle

locazioni dismesse.

Comune	Istituzioni	Risparmio per canoni di locazione annua Euro	Totale Interventi di adeguamento locali Euro	Tot. Interventi Fondi MIUR - Euro
Messina	Conservat. Musicale "Corelli"	239.000,00		1.200.000,00
Messina	Ambito VIII USR	267.900,00	0,00	
Milazzo	I.I.S. "Guttuso"	123.500,00	189.658,77	
Barcellona a	Liceo "Medi"	190.000,00	249.145,80	
Capo d'Orlando	I.I.S. "Merendino"	375.000,00	496.665,81	
	<b>Totali</b>	<b>1.195.400,00</b>	<b>935.470,38</b>	<b>1.200.000,00</b>

Mentre, nel medio termine il Servizio ha avviato le procedure che possano consentire l'ulteriore risparmio annuo di € **36.100,00**, per l'ultimo immobile in locazione nel comune di Barcellona P.G., mediante il preventivo accorpamento di altre sezioni associate della stessa istituzione scolastica in unico edificio, così da rendere disponibile l'edificio in atto sovradimensionato per l'esigenza scolastica che ne dispone l'utilizzo.

Per le esistenti locazioni nei comuni di Milazzo e Sant'Agata di Militello, nel lungo termine, si ipotizza la realizzazione di nuovi edifici mediante partenariato pubblico/privato, che potrebbe consentire l'assunzione in proprietà dell'immobile con l'onere di una locazione pluriennale inferiore all'attuale locazione annua che ammonta a € **325.835,00** per l'I.I.S. "Guttuso" di Milazzo ed € **628.500,00** per l'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'agata di Militello.

Sul mantenimento del restante patrimonio immobiliare scolastico il risparmio della spesa è stato condizionato dall'indisponibilità delle necessarie erogazioni finanziarie. Limitatamente a quelle disponibili si è potuto provvedere al mantenimento dei requisiti minimi indispensabili per assicurare lo svolgimento delle normali attività didattiche. Con gli interventi di manutenzione eseguiti, opportunamente, sono stati adottati criteri di scelta con la valutazione del rapporto qualità/economicità con la sostituzione delle apparecchiature e/o

accessori negli impianti (es. lampade a led, valvole termostatiche, ecc.) che possono assicurare idoneo funzionamento, mentre per le opere edili l'utilizzazione di materiali eco-compatibili e coibentanti (es. coperture fono-isolanti, vetri termoacustici), contemperando allo stesso tempo la possibilità di ottenere risparmio sui consumi energetici.

Un'ulteriore azione, per il necessario contenimento della spesa, il Servizio ha operato limitando il parere di competenza per i nuovi indirizzi scolastici, a condizione che non comportino ulteriori aggravii di spesa, a carico dell'Ente, derivante dall'eventuale aumento dei costi per beni e servizi, oltre a quelli già nella disponibilità dell'istituzione scolastica richiedente. Esprimendo, ancora, parere contrario all'istituzione di nuovi indirizzi che possano configgersi con altri analoghi esistenti nel bacino di utenza territoriale in cui ricade l'istituzione richiedente.

**5) Autovetture di servizio:** il Servizio Autoparco gestisce l'intero patrimonio dei mezzi dell'Ente e supporta le attività degli uffici di manutenzione della viabilità. Esegue annualmente le operazioni di spazzamento neve con gli appositi mezzi speciali di cui dispone. Opera per le emergenze/urgenze in coordinamento con il Servizio di Protezione Civile fornendo personale e mezzi disponibili.

In attuazione dei provvedimenti normativi sulla pubblica amministrazione, tesi ad un generale miglioramento dell'efficienza, con particolare attenzione ai principi della razionalizzazione e della trasparenza, assunta a cardine del perseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'utilizzazione delle risorse vengono programmate, per l'anno 2016, una serie di iniziative, con l'intento di razionalizzare le modalità di utilizzazione dei veicoli al fine precipuo di ridurre i costi sostenuti per questo servizio.

Il già modesto numero di autovetture fornisce i servizi logistici per tutti gli Organi e Strutture dell'Ente atti a garantire l'espletamento di quanto rientra nelle competenze proprie della Città Metropolitana. Vengono garantiti i mezzi per l'espletamento delle competenze che fanno capo al Corpo di Polizia della Città Metropolitana.

Per gli automezzi di proprietà è stato già attuato nel 2016 un primo e un secondo piano di dismissione. È prevista l'attuazione di un ulteriore piano di dismissione, ciò si rende indispensabile per far fronte alle sempre minori disponibilità di bilancio, non essendo più possibile ricorrere a costanti e costosi interventi di manutenzioni su mezzi usurati e quindi non più idonei a garantire continuità dei servizi.

Relativamente alle gite di servizio, vengono consolidati i principi: a) dell'utilizzo cumulativo delle vetture a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente; b) la razionalizzazione dell'uso delle vetture per percorsi in tutto o in parte coincidenti; c) la riduzione del chilometraggio complessivo su base annua; a tal fine, le gite di servizio presso gli uffici regionali, vengono accorpate e concentrate le esigenze di vari uffici, quando possibile, in giornate prestabilite al fine di consentire lo spostamento di più funzionari con lo stesso mezzo per raggiungere le varie sedi regionali. È stato anche istituito, per ridurre al minimo l'utilizzo delle autovetture di servizio, un servizio "navetta" per lo spostamento dei funzionari e/o dipendenti dai vari uffici distaccati, con la sede centrale di *Palazzo dei Leoni*, con il *Palazzo degli Uffici* di via XXIV Maggio, plesso *Don Orione* e con l'ex *I.A.I.*, con ciò realizzando un contenimento della spesa.

È in fase di definizione un piano di rimodulazione dell'espletamento dei servizi manutentivi delle strade provinciali, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle esigue risorse disponibili, che prevede la rivisitazione della costituzione delle varie squadre di lavoro. Si sta favorendo l'utilizzo cumulativo dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei posti di lavoro, in base alla disponibilità dei posti e al numero di addetti per zona. Si sta prevedendo, altresì, un più razionale utilizzo dei mezzi di servizio in uso ai funzionari responsabili della viabilità, in osservanza del principio che l'assegnazione delle autovetture non può essere consentito "ad personam" e a tal fine, predisponendo, ove possibile, l'utilizzo dello stesso mezzo, da parte di più funzionari, nell'arco della settimana e con il rientro del mezzo presso gli uffici centrali a fine giornata di lavoro.

Si è fatto ricorso, infine, al noleggio a lungo termine con contratto triennale (2014-2017) ed, in ottemperanza alle norme vigenti, per la nuova convenzione, si è proceduto, sia alla riduzione del numero di mezzi che alla diminuzione della cilindrata delle vetture e rispetto al precedente contratto di noleggio (2011-2014), è stato conseguito un apprezzabile contenimento della spesa come di seguito specificato: noleggio 2011-2014 28 mezzi € 477.714,00 - noleggio 2014-2017 n. 23 mezzi € 360.137,00. Con tale sistema la spesa per la manutenzione è stata razionalizzata poiché la manutenzione delle autovetture a noleggio non grava sul bilancio dell'Ente essendo ricompresa nel canone del noleggio stesso.

Oltre al risparmio di circa € 117.577,00 fra le due annualità, l'attuazione dei principi di cui sopra ha consentito, relativamente alla spesa per acquisto carburante, un risparmio di ulteriori € 15.000,00 nell'anno 2015 rispetto al 2014 (*spese carburante 2014: € 219.000,00 - spese*

carburante 2015: € 204.000,00), mentre **per l'anno 2016**, con l'attuazione delle nuove strategie, dettate dalla esigenza di un ulteriore contenimento della spesa, si prevede una **riduzione di oltre il 15% rispetto al 2015**, pertanto, **un risparmio di circa €. 30.000,00** (€45.000,00 rispetto al 2014) per acquisto carburante, garantendo, tuttavia l'espletamento dei servizi essenziali di competenza.

È prevista l'attuazione di un ulteriore piano di dismissione delle autovetture, non essendo più possibile ricorrere a costanti e costosi interventi di manutenzione su mezzi di proprietà usurati e non più idonei a garantire continuità nei servizi, contenendo, conseguentemente, anche la spesa per tasse di circolazione e assicurazione.

Il citato piano di dismissione dei mezzi obsoleti porterà per l'anno 2016 una notevole riduzione di spesa per la manutenzione. Tale riduzione risulta maggiormente elevata in considerazione che si è operato, in assenza di Bilancio di Previsione, sul 50% dei dodicesimi, tuttavia si è dovuto trascurare di effettuare parecchi interventi che ad oggi risultano indispensabili e le somme impegnate e/o prenotate serviranno ad effettuare tali necessari interventi nel corso dell'esercizio 2016 e/o a programmare nel 2017.

**6) Dismissione del patrimonio immobiliare:** continuando la politica intrapresa dalle passate Amministrazioni provinciali, il Commissario Straordinario ha dato nuovo impulso alla annosa questione della dismissione e valorizzazione dei beni immobili provinciali disponibili. Il complesso immobiliare cosiddetto "*ex hotel Riviera*", che rappresenta un punto peculiare delle spese infruttuose compiute negli ultimi anni del secolo scorso, ha pesato molto in passato, e pesa tuttora, sui bilanci provinciali anche in termine di ulteriore spese legali e manutentive che hanno di fatto lievitare il costo iniziale del complesso di svariati milioni di euro, portandolo all'incredibile cifra di oltre **20.000.000,00** di euro. Tutti i tentativi di vendere il predetto immobile sono stati infruttuosi sia per l'alto prezzo a base d'asta che si è stati costretti ad adottare che per le mutate condizioni del mercato immobiliare che non hanno spinto i possibili acquirenti verso l'acquisizione di una struttura che ormai difficilmente potrà assolvere alla sua originaria funzione se non a fronte di costosissimi interventi strutturali e manutentivi. I numerosi atti di indirizzo commissariali hanno puntualmente cercato di rimuovere ogni possibile ostacolo procedurale alla vendita degli immobili e non ultimo è si è proceduto con l'affidamento del servizio di vendita a una privata società immobiliare, tramite gara a procedura aperta, che ha portato ad alcuni risultati positivi suscitando un certo interesse negli

operatori del settore. Si è previsto, in ossequio alle ultime disposizioni del Commissario Straordinario, l'attivazione di una nuova procedura di gara per vendita dell'edificio più importante da alienare (*ex hotel Riviera*). Questa nuova procedura consentirà di partire da una base d'asta più idonea al reale valore dell'immobile con una procedura di gara che dovrebbe assicurarne la vendita per circa **8.000.000,00** di euro, cifra rispettosa del reale valore del cespite sull'attuale mercato immobiliare. La procedura di gara, prevista agli inizi del 2016, ad oggi ha permesso di giungere all'aggiudicazione provvisoria per la vendita dell'immobile ottenendo un'offerta vantaggiosa, pari ad **€ 11.498.304,23**, giusto verbale della Commissione di gara del 9 agosto 2016, anche in termini di acquisizione di immobili da utilizzare per l'edilizia scolastica, permettendo un risparmio sicuro sui gravosi affitti dovuti per le sedi nella città di Messina da adibire ad istituti scolastici.



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

II DIREZIONE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Servizio Programmazione Finanziaria

MINUTA

Arch. 3212/16  
N. 1200/Reg. fin. Allegati N.

Risposta alla nota N. ....

Messina, 11-03-16

Del .....

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente IV Direzione Servizi Tecnici Generali

- Servizi Informatici
- Servizio Autoparco
- Servizio Edilizia Metropolitana

Arch. V. Gitto

E, p.c.

Al Sig. Commissario

Al Sig. Segretario Generale

14/03/16

## LORO SEDI

Con la presente si chiede alla S.S. se sono stati predisposti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale previsto dal comma 594 art. 2 della L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio ( con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);

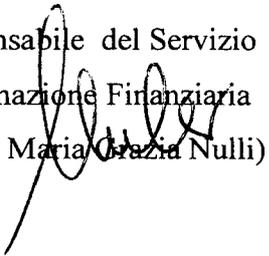
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A tal fine si evidenzia che tali programmi triennali, ai sensi del comma 598 della richiamata Legge, prima di essere adottati devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale e devono essere inoltre trasmessi accompagnati da una relazione, alla sezione regionale della Corte dei Conti competente e agli organi di controllo interno.

Tale richiesta riveste carattere di urgenza nella considerazione che il documento di che trattasi dovrà essere allegato al redigendo Bilancio di Previsione esercizio 2016.

Il Responsabile del Servizio  
Programmazione Finanziaria  
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)



IL DIRIGENTE  
(Avv. Antonino Calabrò)





# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## IV DIREZIONE

**“SERVIZI TECNICI GENERALI”**

via XXIV Maggio – 98122 Messina - tel. 090.7761282 - fax 090.7761273

.....0.....

Prot. 5236/16 del 26/04/2016

OGGETTO: Contenimento e razionalizzazione delle spese dell'Ente.

Al Sig. Segretario Generale  
Sede

E p.c. al Sig. Commissario Straordinario  
Sede

Nel quadro delle azioni poste in essere per il contenimento e la razionalizzazione della spesa dell'Ente, la IV Direzione, che sovrintende ai Servizi Tecnici Generali, è continuamente impegnata nel processo di risparmio attraverso la collaborazione fattiva dei Servizi e degli Uffici le cui azioni di seguito vengono sinteticamente esplicitate:

**1) Apparecchiature informatiche:** viene privilegiata l'installazione di unità accessorie, come stampanti e apparecchiature multifunzione con scanner, installate in condivisione tramite la rete lan per il maggiore utilizzo locale da parte di più utenti, ottenendo così un notevole risparmio anche sui materiali di consumo.

Gli acquisti di nuove apparecchiature sono effettuate attraverso convenzioni CONSIP, se attive, o orientandosi al MEPA secondo le previsioni di legge.

**2) Telefonia mobile:** le utenze (n°17) sono assegnate soltanto al Commissario Straordinario, al Segretario Generale ed ai Dirigenti. A tali utilizzatori si aggiunge qualche autista, assegnato all'auto dell'Organo monocratico, nonché alcuni operatori per espletare i servizi TIM e per motivi di Protezione Civile.

Altre utenze (n°14) sono annesse alle cabine di rilevazione della qualità dell'aria dislocate sul territorio.

Alle utenze per uso fonia si applica il servizio di “*dual billing*”, svincolando così l'uso personale con il relativo costo dall'uso istituzionale dell'apparato.

**3) Telefonia fissa (Uffici, Istituti Scolastici e Mobile) e Connettività:** la spesa complessiva, negli ultimi tre anni è rimasta pressoché costante e risulta incomprimibile trattandosi di forniture di servizi attuate esclusivamente mediante convenzioni CONSIP.

La costante riduzione dei listini ha permesso di potenziare i servizi offerti ed ampliare il numero di PC connessi in rete, oltre a migliorare la connettività tra i vari plessi (*Palazzo degli Uffici, Palazzo dei Leoni, ex I.A.I. e via Don Orione*) necessaria a seguito dell'implementazione di ulteriori servizi di rete quali flusso documentale, finanziari, registrazione determinazioni ed accesso Albo pretorio.

Tutti i lavori di potenziamento sono stati costantemente realizzati grazie ad economie dovute ad evoluzioni tecnologiche e riduzione listini, mantenendo inalterata, se non diminuita, la spesa annua.

In particolare, negli ultimi tre anni la spesa per telefonia e connettività è stata la seguente:

<i>Servizio</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Fonia uffici/mobile	260.000	253.000	249.000	
Connettività	40.000	40.000	44.000	
Fonia Istituti Scolastici	91.500	78.100	60.000	

**4) Immobili di proprietà dell'Ente, sia uffici che abitazioni di servizio:** è in atto il processo di razionalizzazione della loro destinazione d'uso; si stanno effettuando trasferimenti di uffici variamente dislocati presso locali disponibili nelle sedi istituzionali principali di *Palazzo degli Uffici e Palazzo dei Leoni*, privilegiando così l'accorpamento degli uffici ai rispettivi Servizi e Direzioni al fine di razionalizzare le sedi di lavoro e attuare un notevole risparmio in termini energetici.

La stessa politica di accorpamento viene attuata anche nei plessi adibiti ad attività scolastica, privilegiando ove possibile il trasferimento in locali di proprietà che vengono adattati ad accogliere le nuove funzioni, attuando in pieno la politica di risparmio con la dismissione dei fitti passivi che negli anni immediatamente prima della gestione commissariale gravavano pesantemente sulle casse dell'Ente.

**5) Autovetture di servizio:** il Servizio Autoparco gestisce l'intero patrimonio dei mezzi dell'Ente e supporta le attività degli uffici di manutenzione della viabilità. Esegue annualmente le operazioni di spazzamento nevè con gli appositi mezzi speciali di cui dispone. Opera per le emergenze/urgenze in coordinamento con il Servizio di Protezione Civile fornendo personale e mezzi disponibili.

In attuazione dei provvedimenti normativi sulla pubblica amministrazione, tesi ad un generale miglioramento dell'efficienza, con particolare attenzione ai principi della razionalizzazione e della trasparenza, assunta a cardine del perseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'utilizzazione delle risorse vengono programmate, per l'anno 2016, una serie di iniziative, con l'intento di razionalizzare le modalità di utilizzazione dei veicoli al fine precipuo di ridurre i costi sostenuti per questo servizio.

Il già modesto numero di autovetture fornisce i servizi logistici per tutti gli Organi e Strutture dell'Ente atti a garantire l'espletamento di quanto rientra nelle competenze proprie della Città Metropolitana. Vengono garantiti i mezzi per l'espletamento delle competenze che fanno capo al Corpo di Polizia della Città Metropolitana.

Per gli automezzi di proprietà è stato già attuato un primo piano di dismissione dei mezzi obsoleti che avevano alti costi di gestione. Nel 2016 è prevista l'attuazione di un secondo piano di dismissione, ciò si rende indispensabile per far fronte alle sempre minori disponibilità di bilancio, non essendo più possibile ricorrere a costanti e costosi interventi di manutenzioni su mezzi usurati e quindi non più idonei a garantire continuità dei servizi.

Relativamente alle gite di servizio, vengono consolidati i principi: a) dell'utilizzo cumulativo delle vetture a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente; b) la razionalizzazione dell'uso delle vetture per percorsi in tutto o in parte coincidenti; c) la riduzione del chilometraggio complessivo su base annua; a tal fine, le gite di servizio presso gli uffici regionali, vengono accorpate e concentrate le esigenze di vari uffici, quando possibile, in giornate prestabilite al fine di consentire lo spostamento di più funzionari con lo stesso mezzo per raggiungere le varie sedi regionali. È stato anche istituito, per ridurre al minimo l'utilizzo delle autovetture di servizio, un servizio "navetta" per lo spostamento dei funzionari e/o dipendenti dai vari uffici distaccati, con la sede centrale di *Palazzo dei Leoni*, con il *Palazzo degli Uffici* di via XXIV Maggio, plesso *Don Orione* e con l'ex *I.A.I.*, con ciò realizzando un contenimento della spesa.

È in fase di definizione un piano di rimodulazione dell'espletamento dei servizi manutentivi delle strade provinciali, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle esigue risorse disponibili, che prevede la rivisitazione della costituzione delle varie squadre di lavoro. Si sta favorendo l'utilizzo cumulativo dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei posti di lavoro, in base alla disponibilità dei posti e al numero di addetti per zona. Si sta prevedendo, altresì, un più razionale utilizzo dei mezzi di servizio in uso ai funzionari responsabili della viabilità, in osservanza del principio che l'assegnazione delle autovetture non può essere consentito "ad personam" e a tal fine, predisponendo, ove possibile, l'utilizzo dello stesso mezzo, da parte di più funzionari, nell'arco della settimana e con il rientro del mezzo presso gli uffici centrali a fine giornata di lavoro.

Si è fatto ricorso, infine, al noleggio a lungo termine con contratto triennale (2014-2017) ed, in ottemperanza alle norme vigenti, per la nuova convenzione, si è proceduto, sia alla riduzione del numero di mezzi che alla diminuzione della cilindrata delle vetture e rispetto al precedente contratto di noleggio (2011-2014), è stato conseguito un apprezzabile contenimento della spesa come di seguito specificato: noleggio 2011-2014 28 mezzi € 477.714,00 - noleggio 2014-2017 n. 23 mezzi € 360.137,00. Con tale sistema la spesa per la manutenzione è stata razionalizzata poiché la



manutenzione delle autovetture a noleggio non grava sul bilancio dell'Ente essendo ricompresa nel canone del noleggio stesso.

Oltre al risparmio di circa **€ 117.577,00** fra le due annualità, l'attuazione dei principi di cui sopra ha consentito, relativamente alla spesa per acquisto carburante, un risparmio di ulteriori **€ 15.000,00** nell'anno 2015 rispetto al 2014 (*spese carburante 2014: € 219.000,00 - spese carburante 2015: € 204.000,00*).

Attualmente si sta procedendo all'attuazione di ulteriori iniziative per garantire i servizi essenziali, nonostante le crescenti difficoltà finanziarie dell'Ente tant'è che entro il 2016 è prevista l'attuazione di un secondo piano di dismissione delle autovetture, non essendo più possibile ricorrere a costanti e costosi interventi di manutenzione su mezzi di proprietà usurati e non più idonei.

**6) Dismissione patrimonio immobiliare:** continuando la politica intrapresa dalle passate Amministrazioni provinciali, il Commissario Straordinario ha dato nuovo impulso alla annosa questione della dismissione e valorizzazione dei beni immobili provinciali disponibili. Il complesso immobiliare cosiddetto "ex hotel Riviera", che rappresenta un punto peculiare delle spese infruttuose compiute negli ultimi anni del secolo scorso, ha pesato molto in passato, e pesa tuttora, sui bilanci provinciali anche in termine di ulteriore spese legali e manutentive che hanno di fatto lievitare il costo iniziale del complesso di svariati milioni di euro, portandolo all'incredibile cifra di oltre **20.000.000,00** di euro. Tutti i tentativi di vendere il predetto immobile sono stati infruttuosi sia per l'alto prezzo a base d'asta che si è stati costretti ad adottare che per le mutate condizioni del mercato immobiliare che non hanno spinto i possibili acquirenti verso l'acquisizione di una struttura che ormai difficilmente potrà assolvere alla sua originaria funzione se non a fronte di costosissimi interventi strutturali e manutentivi. I numerosi atti di indirizzo commissariali hanno puntualmente cercato di rimuovere ogni possibile ostacolo procedurale alla vendita degli immobili e non ultimo è si è proceduto con l'affidamento del servizio di vendita a una privata società immobiliare, tramite gara a procedura aperta, che ha portato ad alcuni risultati positivi suscitando un certo interesse negli operatori del settore. Sono stati venduti alcuni immobili per quasi **400.000,00 euro** di ricavo che vanno a incrementare la possibilità di spesa in conto capitale dell'Ente. L'ultimo atto di indirizzo del Commissario Straordinario relativo alla procedura di vendita dell'edificio più importante da alienare (*ex hotel Riviera*), consentirà di partire da una base d'asta più idonea al reale valore dell'immobile con una procedura di gara che dovrebbe assicurarne la vendita per circa **8.000.000,00** di euro, cifra rispettosa del reale valore del cespite sull'attuale mercato immobiliare.

IL DIRIGENTE  
Arch. Vincenzo Gatto



prot. ARCHIFLOW n. 9757/16



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
RAGIONERIA GENERALE

Prot. n. 3977/05-9-2016 Reg. Gm  
DEL 05-09-2016

# Città Metropolitana di Messina

## Segreteria Generale

Servizio Ispettivo – Ufficio assistenza Organi Istituzionali ed Elettorale

Prot. n. 309/SH-Sw. Isp.

Messina, li 02 SET. 2016

Al Dirigente II Direzione  
"Affari Finanziari e Tributari"

SEDE

Oggetto: Restituzione proposta di Decreto Sindacale

Si restituisce, in allegato, la proposta di Decreto Sindacale avente per oggetto: "Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007)", per ulteriori approfondimenti.

Da un esame preliminare della proposta di Piano triennale allegato, si ritiene che oltre alla disanima dell'attività già svolta si debbano evincere le previsioni per il contenimento delle spese per il triennio 2016-2018.

Distinti saluti

Il Resp. Servizio  
(Dott. G. D'Angelo)



AF 9843/16

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
L.R. n.15 del 4/08/2015  
II DIREZIONE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI  
Servizio Programmazione Finanziaria

Prot. n° 4003/Raj. fca

Messina 04.09.16

**OGGETTO:** Restituzione proposta di Decreto Sindacale.

Al Sig. Dirigente della IV Direzione *BA*  
Servizi Tecnici Generali *BA*

(Candura ←  
elettivi Dir)

- Servizi Informatici
- Servizio Autoparco *BA*
- Servizio Edilizia Metropolitana *BA*
- Arch. V. Gitto *BA*

e p.c. Al Resp. Servizio Ispettivo Ufficio  
Assistenza Org. Istituz. ed Elettorale  
Dott.ssa G. D'Angelo *fn. R/bb 07/09/2016*  
LORO SEDI

Si trasmette, allegata alla presente nota prot. n.309/SG Serv.Isp. Del 02/09/2016 per gli adempimenti di competenza.

Si sottolinea l'urgenza che tale adempimento richiede, nella considerazione che il Piano Triennale è un allegato del Decreto Sindacale avente per oggetto "Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007)" che dovrà essere, dopo l'approvazione della Giunta, allegato al redigendo Bilancio di Previsione esercizio 2016.

Distinti saluti.

Il Responsabile Ufficio Bilancio  
(Rag. Concetta Salvati)  
*Concetta Salvati*



**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**  
IV DIREZIONE «SERVIZI TECNICI GENERALI»

N. 12259/16 Allegati N.

Messina. 17/11/2016

Oggetto: Contenimento e razionalizzazione delle spese dell'Ente.

Al Dirigente II Direzione  
Al Sig. Segretario Generale  
LORO SEDI

Si trasmette in allegato la relazione di competenza, con le modifiche richieste con nota prot.  
309 del 02/09/2016.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(Arch. Vincenzo Gatto)



## IV DIREZIONE

### “SERVIZI TECNICI GENERALI”

via XXIV Maggio – 98122 Messina - tel. 090.7761282 - fax 090.7761273

.....O.....

OGGETTO: Contenimento e razionalizzazione delle spese dell'Ente.

Al Dirigente II Direzione  
Sede

E p.c. Al Sig. Segretario Generale  
Sede

Nel quadro delle azioni poste in essere per il contenimento e la razionalizzazione della spesa dell'Ente, la IV Direzione, che sovrintende ai Servizi Tecnici Generali, è continuamente impegnata nel processo di risparmio attraverso la collaborazione fattiva dei Servizi e degli Uffici le cui azioni di seguito vengono sinteticamente esplicitate:

**1) Apparecchiature informatiche:** le stazioni di lavoro automatizzate nell'ambito dell'Ente hanno in pratica raggiunto il limite di saturazione. Al contrario, è elevato l'indice di obsolescenza per cui, per sfruttarne le ancorchè residue risorse, bisogna provvedere al potenziamento e/o alla riparazione quando possibile. I nuovi acquisti si prefigurano, pertanto, come sostituzioni di altre unità, privilegiando l'installazione di unità accessorie come stampanti, multifunzione, scanner in condivisione o attaccate alla rete, così da poter essere condivise fra più utenti con notevole risparmio anche sui materiali di consumo. Tutte gli acquisti vengono effettuati facendo ricorso a convenzioni Consip, se attive, o, in alternativa, indirizzandosi sul MEPA.

**2) Servizi Informatici:** di anno in anno occorre acquisire un crescente numero di applicativi specifici per i vari servizi per rispettare le normative. Le relative licenze d'uso sono annualmente esaminate ed eventualmente ricontrattualizzate per ottimizzare il rapporto qualità/costo. Ovviamente anche per il software si fa ricorso al Mepa.

**3) Telefonia fissa (Uffici, Istituti Scolastici e Mobile) e Connettività:** la spesa complessiva negli ultimi anni non ha fatto registrare grandi economie, risultando ormai incompressibile, trattandosi di servizi attuati mediante convenzioni Consip. La connettività, in controtendenza, ha fatto registrare un modesto aumento dei costi a causa dell'adozione della tecnologia della fibra ottica, necessaria ad assicurare una soddisfacente velocità dei flussi di informazioni tra i vari plessi dell'Ente.

<i>Servizio</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Attrezzature Informatiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Servizi Informatici	118.000,00	120.000,00	120.000,00
Telefonia e Connettività	330.000,00	330.000,00	330.000,00

**4) Immobili di proprietà dell'Ente, sia uffici che abitazioni di servizio:** è in atto il processo di razionalizzazione della loro destinazione d'uso; si stanno effettuando trasferimenti di uffici variamente dislocati presso locali disponibili nelle sedi istituzionali principali di *Palazzo degli Uffici* e *Palazzo dei Leoni*, privilegiando così l'accorpamento degli uffici ai rispettivi Servizi e Direzioni al fine di razionalizzare le sedi di lavoro e attuare un notevole risparmio in termini energetici.

Nell'ottica dell'efficientamento energetico per l'abbattimento dei costi sull'energia elettrica, per la riduzione delle dispersioni termiche di alcuni infissi, ed il mantenimento in esercizio degli impianti di riscaldamento e raffrescamento negli Uffici di proprietà dell'Ente si è quindi proceduto nell'attuare interventi mirati che hanno interessato Palazzo degli Uffici e Palazzo dei Leoni. Si ritiene, dunque, di valutare la possibilità di estendere gli interventi anche negli altri edifici di proprietà dell'Ente, riducendo i costi dell'energia in bolletta, in modo da far rendere al meglio gli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Da una proiezione sul risparmio energetico per l'anno 2016, alla luce dei nuovi interventi effettuati, si può considerare, prendendo come riferimento l'anno 2014 un risparmio in bolletta pari a circa € 30.000,00, ed effettuando una programmazione per i successivi anni, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, il risparmio potrebbe essere ancora più rilevante.

E' opportuno considerare, inoltre, che un buon isolamento termico salvaguarda e migliora il funzionamento degli impianti, in quanto "lavorerebbero meno" riducendo di conseguenza lo spreco di energia elettrica e di gas.

La spesa iniziale di € 25.150,50 IVA compresa è stata quasi completamente ammortizzata nell'anno in esame con un risparmio di € 23.405,56 (bolletta e materiale necessario per la eventuale manutenzione ordinaria).

La politica di accorpamento è stata pensata anche nei plessi adibiti ad attività scolastica, privilegiando ove possibile il trasferimento in locali di proprietà che vengono adattati ad accogliere le nuove funzioni, attuando in pieno la politica di risparmio con la dismissione dei fitti passivi che negli anni immediatamente prima della gestione commissariale gravavano pesantemente sulle casse dell'Ente.

In proseguimento all'attività svolta nel 2015, è stato possibile perseguire l'obiettivo dell'eliminazione degli immobili in locazione, con il trasferimento di alcune istituzioni scolastiche in edifici di proprietà, con il necessario accorpamento, ove possibile, di edifici scolastici appartenenti alla medesima istituzione (es. **Capo d'Orlando**, I.I.S. "L. Piccolo" la cui sezione associata del Liceo Artistico, in località Forno, è stata accorpata alla sezione dell'I.P.A.A. in contrada S. Lucia; **Milazzo**, I.I.S. "Impallomeni" la cui sezione associata del Liceo classico, dalla sede originaria di via Risorgimento è stata trasferita nell'immobile già sede del liceo scientifico "Meucci" sezione associata della stessa istituzione). Conseguentemente ai predetti accorpamenti e alla disponibilità degli immobili resi disponibili, è stato possibile il trasferimento delle diverse istituzioni scolastiche (**Capo d'Orlando**, I.I.S. "F.P. Merendino" sezione Economico Finanziario e **Milazzo** - I.I.S. "Guttuso" sezione enogastronomica) la cui locazione ha comportato un'onere passivo per l'Ente pari a € 498.500,00 l'anno.

Risparmio altrettanto consistente è rappresentato dall'utilizzazione degli spazi disponibili nell'edificio di viale G. Motta nel comune di Messina, ove ha sede l'istituto scolastico "Quasimodo", che ha consentito il trasferimento del Conservatorio Musicale "Corelli", con un risparmio sulla pre-esistente locazione di € 239.000,00 l'anno.

Ancora, lo spostamento degli uffici dell'Ente da via san Paolo (ex brefotrofito) ha consentito di destinare un intero piano di una porzione dell'edificio all'Ambito VIII di Messina dell'U.S.R. (ex provveditorato agli studi), che precedentemente occupava un immobile per un canone annuo di € 267.900,00.

Altro caso dove è stato possibile il recupero della struttura polifunzionale di proprietà nel comune di Barcellona P.G. (ex palacultura "B. Cattafi") che con l'esecuzione dei necessari adeguamenti ha consentito il relativo utilizzo con l'eliminazione di quattro locazioni, in distinti edifici a destinazione residenziale, occupate da oltre vent'anni del locale liceo scientifico, con un onere passivo, complessivo, di circa € 190.000,00 annue.

A fronte delle superiori operazioni, ovviamente, si è reso necessario eseguire interventi di adeguamento negli immobili di proprietà, le cui relative spese vengono compensate dalla dismissione delle superiori locazioni e comunque ammortizzate nel breve e medio termine. Il vantaggio di essere state investite risorse economiche sul patrimonio immobiliare dell'ente, ha consentito il mantenimento dello stesso, in alcuni casi, peraltro, il recupero di ambienti inagibili, nonché il conseguente risparmio sulla gestione delle utenze diverse (elettriche, idriche, climatizzazione e telefonia).

Con il prospetto che segue, sinteticamente, viene riportato il raffronto tra il risparmio derivante dalla cessazione delle locazioni (€ 1.195.400,00) e le spese necessarie per l'adeguamento

degli immobili di proprietà, che allo stato attuale ospitano le istituzioni scolastiche provenienti dalle locazioni dismesse.

Comune	Istituzioni	Locazione Annuua Euro	Tot. Interventi Fondi Bilancio - Euro	Tot. Interventi Fondi MIUR - Euro
Messina	Conservat. Musicale "Corelli"	239.000,00		1.200.000,00
Messina	Ambito VIII USR	267.900,00	0,00	
Milazzo	I.I.S. "Guttuso"	123.500,00	189.658,77	
Barcellona	Liceo "Medi"	190.000,00	249.145,80	
Capo d'Orlando	I.I.S. "Merendino"	375.000,00	496.665,81	
	<b>Totali</b>	<b>1.195.400,00</b>	<b>935.470,38</b>	<b>1.200.000,00</b>

Mentre, nel medio termine il Servizio ha avviato le procedure che possano consentire l'ulteriore risparmio annuo di € **36.100,00**, per l'ultimo immobile in locazione nel comune di Barcellona P.G., mediante il preventivo accorpamento di altre sezioni associate della stessa istituzione scolastica in unico edificio, così da rendere disponibile l'edificio in atto sovradimensionato per l'esigenza scolastica che ne dispone l'utilizzo.

Per le esistenti locazioni nei comuni di Milazzo e Sant'Agata di Militello, nel lungo termine, si ipotizza la realizzazione di nuovi edifici mediante partenariato pubblico/privato, che potrebbe consentire l'assunzione in proprietà dell'immobile con l'onere di una locazione pluriennale inferiore all'attuale locazione annua che ammonta a € **325.835,00** per l'I.I.S. "Guttuso" di Milazzo ed € **628.500,00** per l'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'agata di Militello.

Sul mantenimento del restante patrimonio immobiliare scolastico il risparmio della spesa è stato condizionato dall'indisponibilità delle necessarie erogazioni finanziarie. Limitatamente a quelle disponibili si è potuto provvedere al mantenimento dei requisiti minimi indispensabili per assicurare lo svolgimento delle normali attività didattiche. Con gli interventi di manutenzione eseguiti, opportunamente, sono stati adottati criteri di scelta con la valutazione del rapporto qualità/economicità con la sostituzione delle apparecchiature e/o accessori negli impianti (es. lampade a led, valvole termostatiche, ecc.) che possono assicurare idoneo funzionamento, mentre per le opere edili l'utilizzazione di materiali eco-compatibili e coibentanti (es. coperture fono-isolanti, vetri termoacustici), contemperando allo stesso tempo la possibilità di ottenere risparmio sui consumi energetici.

Un'ulteriore azione, per il necessario contenimento della spesa, il Servizio ha operato

limitando il parere di competenza per i nuovi indirizzi scolastici, a condizione che non comportino ulteriori aggravii di spesa, a carico dell'Ente, derivante dall'eventuale aumento dei costi per beni e servizi, oltre a quelli già nella disponibilità dell'istituzione scolastica richiedente. Esprimendo, ancora, parere contrario all'istituzione di nuovi indirizzi che possano configgersi con altri analoghi esistenti nel bacino di utenza territoriale in cui ricade l'istituzione richiedente.

**5) Autovetture di servizio:** il Servizio Autoparco gestisce l'intero patrimonio dei mezzi dell'Ente e supporta le attività degli uffici di manutenzione della viabilità. Esegue annualmente le operazioni di spazzamento neve con gli appositi mezzi speciali di cui dispone. Opera per le emergenze/urgenze in coordinamento con il Servizio di Protezione Civile fornendo personale e mezzi disponibili.

In attuazione dei provvedimenti normativi sulla pubblica amministrazione, tesi ad un generale miglioramento dell'efficienza, con particolare attenzione ai principi della razionalizzazione e della trasparenza, assunta a cardine del perseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'utilizzazione delle risorse vengono programmate, per l'anno 2016, una serie di iniziative, con l'intento di razionalizzare le modalità di utilizzazione dei veicoli al fine precipuo di ridurre i costi sostenuti per questo servizio.

Il già modesto numero di autovetture fornisce i servizi logistici per tutti gli Organi e Strutture dell'Ente atti a garantire l'espletamento di quanto rientra nelle competenze proprie della Città Metropolitana. Vengono garantiti i mezzi per l'espletamento delle competenze che fanno capo al Corpo di Polizia della Città Metropolitana.

Per gli automezzi di proprietà è stato già attuato nel 2016 un primo e un secondo piano di dismissione. È prevista l'attuazione di un ulteriore piano di dismissione, ciò si rende indispensabile per far fronte alle sempre minori disponibilità di bilancio, non essendo più possibile ricorrere a costanti e costosi interventi di manutenzioni su mezzi usurati e quindi non più idonei a garantire continuità dei servizi.

Relativamente alle gite di servizio, vengono consolidati i principi: a) dell'utilizzo cumulativo delle vetture a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente; b) la razionalizzazione dell'uso delle vetture per percorsi in tutto o in parte coincidenti; c) la riduzione del chilometraggio complessivo su base annua; a tal fine, le gite di servizio presso gli uffici regionali, vengono accorpate e concentrate le esigenze di vari uffici, quando possibile, in giornate prestabilite al fine di consentire lo spostamento di più funzionari con lo stesso mezzo per raggiungere le varie sedi regionali. È stato anche istituito, per ridurre al minimo l'utilizzo delle autovetture di servizio, un servizio "navetta" per lo spostamento dei funzionari e/o dipendenti dai vari uffici distaccati, con la sede centrale di *Palazzo dei Leoni*, con il *Palazzo degli Uffici* di via XXIV Maggio, plesso *Don Orione* e con l'ex *I.A.I.*, con ciò realizzando un contenimento della spesa.

È in fase di definizione un piano di rimodulazione dell'espletamento dei servizi manutentivi delle strade provinciali, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle esigue risorse disponibili, che prevede la rivisitazione della costituzione delle varie squadre di lavoro. Si sta favorendo l'utilizzo cumulativo dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei posti di lavoro, in base alla disponibilità dei posti e al numero di addetti per zona. Si sta prevedendo, altresì, un più razionale utilizzo dei mezzi di servizio in uso ai funzionari responsabili della viabilità, in osservanza del principio che l'assegnazione delle autovetture non può essere consentito "ad personam" e a tal fine, predisponendo, ove possibile, l'utilizzo dello stesso mezzo, da parte di più funzionari, nell'arco della settimana e con il rientro del mezzo presso gli uffici centrali a fine giornata di lavoro.

Si è fatto ricorso, infine, al noleggio a lungo termine con contratto triennale (2014-2017) ed, in ottemperanza alle norme vigenti, per la nuova convenzione, si è proceduto, sia alla riduzione del numero di mezzi che alla diminuzione della cilindrata delle vetture e rispetto al precedente contratto di noleggio (2011-2014), è stato conseguito un apprezzabile contenimento della spesa come di seguito specificato: noleggio 2011-2014 28 mezzi € 477.714,00 - noleggio 2014-2017 n. 23 mezzi € 360.137,00. Con tale sistema la spesa per la manutenzione è stata razionalizzata poiché la manutenzione delle autovetture a noleggio non grava sul bilancio dell'Ente essendo ricompresa nel canone del noleggio stesso.

Oltre al risparmio di circa € 117.577,00 fra le due annualità, l'attuazione dei principi di cui sopra ha consentito, relativamente alla spesa per acquisto carburante, un risparmio di ulteriori € 15.000,00 nell'anno 2015 rispetto al 2014 (spese carburante 2014: € 219.000,00 - spese carburante 2015: € 204.000,00), mentre per l'anno 2016, con l'attuazione delle nuove strategie, dettate dalla esigenza di un ulteriore contenimento della spesa, si prevede una **riduzione di oltre il 15% rispetto al 2015**, pertanto, **un risparmio di circa € 30.000,00** (€ 45.000,00 rispetto al 2014) per acquisto carburante, garantendo, tuttavia l'espletamento dei servizi essenziali di competenza.

È prevista l'attuazione di un ulteriore piano di dismissione delle autovetture, non essendo più possibile ricorrere a costanti e costosi interventi di manutenzione su mezzi di proprietà usurati e non più idonei a garantire continuità nei servizi, contenendo, conseguentemente, anche la spesa per tasse di circolazione e assicurazione.

Il citato piano di dismissione dei mezzi obsoleti porterà per l'anno 2016 una notevole riduzione di spesa per la manutenzione. Tale riduzione risulta maggiormente elevata in considerazione che si è operato, in assenza di Bilancio di Previsione, sul 50% dei dodicesimi, tuttavia si è dovuto trascurare di effettuare parecchi interventi che ad oggi risultano indispensabili e le somme impegnate e/o prenotate serviranno ad effettuare tali necessari interventi nel corso dell'esercizio 2016 e/o a programmare nel 2017.

**6) Dismissione del patrimonio immobiliare:** continuando la politica intrapresa dalle passate Amministrazioni provinciali, il Commissario Straordinario ha dato nuovo impulso alla annosa questione della dismissione e valorizzazione dei beni immobili provinciali disponibili. Il complesso immobiliare cosiddetto "ex hotel Riviera", che rappresenta un punto peculiare delle spese infruttuose compiute negli ultimi anni del secolo scorso, ha pesato molto in passato, e pesa tuttora, sui bilanci provinciali anche in termine di ulteriori spese legali e manutentive che hanno di fatto lievitare il costo iniziale del complesso di svariati milioni di euro, portandolo all'incredibile cifra di oltre **20.000.000,00** di euro. Tutti i tentativi di vendere il predetto immobile sono stati infruttuosi sia per l'alto prezzo a base d'asta che si è stati costretti ad adottare che per le mutate condizioni del mercato immobiliare che non hanno spinto i possibili acquirenti verso l'acquisizione di una struttura che ormai difficilmente potrà assolvere alla sua originaria funzione se non a fronte di costosissimi interventi strutturali e manutentivi. I numerosi atti di indirizzo commissariali hanno puntualmente cercato di rimuovere ogni possibile ostacolo procedurale alla vendita degli immobili e non ultimo è si è proceduto con l'affidamento del servizio di vendita a una privata società immobiliare, tramite gara a procedura aperta, che ha portato ad alcuni risultati positivi suscitando un certo interesse negli operatori del settore. Si è previsto, in ossequio alle ultime disposizioni del Commissario Straordinario, l'attivazione di una nuova procedura di gara per vendita dell'edificio più importante da alienare (ex hotel Riviera). Questa nuova procedura consentirà di partire da una base d'asta più idonea al reale valore dell'immobile con una procedura di gara che dovrebbe assicurare la vendita per circa **8.000.000,00** di euro, cifra rispettosa del reale valore del cespite sull'attuale mercato immobiliare. La procedura di gara, prevista agli inizi del 2016, ad oggi ha permesso di giungere all'aggiudicazione provvisoria per la vendita dell'immobile ottenendo un'offerta vantaggiosa, pari ad € **11.498.304,23**, giusto verbale della Commissione di gara del 9 agosto 2016, anche in termini di acquisizione di immobili da utilizzare per l'edilizia scolastica, permettendo un risparmio sicuro sui gravosi affitti dovuti per le sedi nella città di Messina da adibire a istituti scolastici.

  
IL DIRIGENTE  
Arch. Vincenzo Tritto